



ICS "Erasmo da Rotterdam"

Via Giovanni XXIII n.8 – 20080 CISLIANO

Tel./Fax 02.9018574

www.albaciscuole.gov.it info@albaciscuole.gov.it

MAIL miic86900d@istruzione.it – PEC: miic86900d@pec.istruzione.it

C.F. 90015600159 – C.M. MIIC86900D



N.B.: Tali tabelle e tutti i contenuti del documento sono da considerarsi parte integrante del Regolamento di istituto.

SCUOLA PRIMARIA

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento dei singoli alunni si terrà conto della frequenza con cui vengono posti in essere comportamenti non conformi alle principali regole disciplinari vigenti nell'Istituto:

- puntualità e presenza regolare alle lezioni;
- rispetto di adulti e coetanei;
- rispetto delle regole della vita scolastica;
- utilizzo corretto degli spazi, arredi e materiali scolastici;
- disponibilità a collaborare con docenti, personale scolastico e compagni;
- comportamento responsabile e autocontrollo durante le attività didattiche.

TABELLA DI SINTESI DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	DESCRITTORE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">• Un comportamento corretto, costruttivo e propositivo all'interno della classe.• Un comportamento responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.• Collaborazione con i compagni nel mettere a disposizione competenze e conoscenze.
DISTINTO	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">• Un comportamento corretto e collaborativo all'interno della classe.• Un comportamento rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.• Atteggiamenti corretti nei confronti dei compagni, capaci di promuovere comportamenti positivi all'interno della classe.
BUONO	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">• Un comportamento adeguato al rispetto delle regole della classe, verso gli insegnanti o le altre figure operanti nella scuola.• Un comportamento conforme alle regole dell'Istituto.

DISCRETO	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un comportamento non sempre adeguato al rispetto delle regole della classe, verso gli insegnanti o le altre figure operanti nella scuola. • Un comportamento non sempre conforme alle regole dell'Istituto.
SUFFICIENTE	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un comportamento poco rispettoso delle regole della classe e dell'Istituto, verso gli insegnanti e le figure che operano nella scuola. • Atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni e condotte che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni.
NON SUFFICIENTE	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole della classe e dell'Istituto. • Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola. • Atteggiamenti scorretti nei confronti dei compagni e condotte che impediscono il regolare svolgimento delle attività proposte.

Ad integrazione della tabella si rammenta che per la valutazione del comportamento, in ogni quadrimestre:

la dimenticanza del materiale didattico contribuisce all'assegnazione del voto di comportamento, nello specifico:

a) agli alunni che avranno accumulato una somma di dimenticanze (di qualsiasi tipologia di materiale didattico o di compito non consegnato) superiore a 11 e inferiore a 16 sarà assegnato un giudizio non superiore a BUONO;

b) agli alunni che accumuleranno più di 15 dimenticanze complessive di qualsiasi tipologia di materiale didattico o di compito non assegnato sarà assegnato un giudizio non superiore a DISCRETO.

(Ogni dimenticanza di materiale didattico verrà debitamente registrata dai docenti.)

&&&

LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nella **Scuola Primaria** la valutazione degli alunni avviene attraverso prove periodiche. Le verifiche scritte e/o orali sono momenti educativi che forniscono all'alunno la misura della sua preparazione scolastica e lo introducono ai traguardi successivi: ogni giudizio negativo o positivo non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore, ma la certificazione di cosa sa fare un alunno in un determinato momento della sua crescita.

Con il giudizio globale espresso sulla scheda di valutazione quadrimestrale, i docenti valorizzano il comportamento e i progressi dei singoli alunni, tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno, del grado di preparazione raggiunto in ordine alle conoscenze e alle competenze.

La valutazione di fine quadrimestre si concretizza nelle proposte di voto del singolo docente approvate e condivise dal team docente in sede di scrutinio.

Le proposte di voto esprimono per ciascun alunno in ogni disciplina il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e dei traguardi ottenuti.

STRUMENTI

1. Prove oggettive.
2. Interrogazioni e discussioni guidate.
3. Prove strutturate e non, funzionali ai diversi linguaggi.
4. Osservazioni sistematiche e non su aspetti non quantificabili, come la partecipazione e la socializzazione.

MODALITÀ

Il processo valutativo si articola durante l'intero anno scolastico nei seguenti momenti:

1° momento (Settembre-Ottobre)	<ul style="list-style-type: none">• Somministrazione delle prove d'ingresso.
2° momento (1° quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none">• Somministrazione delle prove disciplinari di verifica orale e scritta in itinere e quadrimestrali.• Compilazione del Documento di valutazione relativo al 1° quadrimestre e condivisione con la famiglia.
3° momento (2° quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none">• Somministrazione delle prove disciplinari di verifica orale e scritta in itinere e quadrimestrale.• Compilazione del Documento di valutazione relativo al 2° quadrimestre e condivisione con la famiglia.• Compilazione della "certificazione dei livelli di apprendimento" per gli alunni di classe 5°.

CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE

I genitori verranno resi partecipi dei processi evolutivi dei propri figli e delle conseguenti valutazioni durante l'intero anno scolastico nei seguenti momenti:

- Durante il 1°e 2° quadrimestre = colloquio individuale.
- Durante l'intero anno scolastico = colloquio individuale a richiesta.

Inoltre tutti i genitori hanno la possibilità di visionare le valutazioni sul diario e sul registro elettronico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Viene espressa con voto in decimi la valutazione delle singole discipline; per l'Insegnamento della Religione Cattolica, nella scheda di valutazione, viene utilizzato il giudizio (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).

Tutte le valutazioni vengono elaborate sulla base dei seguenti criteri e indicatori individuati collegialmente:

- La valutazione in decimi non deve far perdere il significato formativo della valutazione stessa, che non deve essere volta solo alla rilevazione degli esiti, ma deve porre attenzione al processo formativo dell'alunno.
- La valutazione è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi e percorsi di apprendimento proposti.
- Nelle prove oggettive il punteggio relativo, nell'ambito di ogni obiettivo fissato per quella prova, verrà espresso in percentuale. Ad ogni percentuale corrisponde una valutazione in decimi.

TABELLA DI SINTESI DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO

Percentuale	Voto
minore di 43	4
Dal 43 al 47,99%	4,5
Dal 48% al 52,99%	5
Dal 53% al 57,99%	5,5
Dal 58% al 62,99%	6
Dal 63% al 67,99%	6,5
Dal 68% al 72,99%	7
Dal 73% al 77,99%	7,5
Dal 78% al 82,99%	8
Dal 83% al 87,99%	8,5
Dal 88% al 92,99%	9
Dal 93% al 97,99%	9,5
Dal 98% al 100%	10

VOTO	DESCRITTORI del voto di profitto
10	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono complete, precise e approfondite. • Lo studente è in grado di rielaborare in modo autonomo e personale i contenuti. • Lo studente è in grado di operare relazioni e collegamenti. • Lo studente è in grado di fornire valutazioni personali e motivate. • Lo studente si esprime in modo appropriato e ricco. • Il metodo di lavoro è adeguato ed efficace. • L'esecuzione delle prestazioni richieste è eccellente.
	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono complete, precise e approfondite. • Lo studente è in grado di rielaborare in modo personale i contenuti.

9	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di cogliere relazioni e collegamenti. • Lo studente si esprime in modo appropriato. • Il metodo di lavoro è adeguato ed efficace. • L'esecuzione delle prestazioni richieste è esauriente e sicura.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono complete. • Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti con qualche riflessione personale. • Lo studente è in grado di cogliere gli opportuni collegamenti. • Lo studente si esprime in modo generalmente appropriato. • Il metodo di lavoro è abbastanza efficace. • L'esecuzione delle prestazioni richieste è esauriente.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono abbastanza complete. • Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti. • Lo studente è in grado di effettuare collegamenti. • Lo studente si esprime in modo semplice, ma corretto. • Il metodo di lavoro è generalmente adeguato. • L'esecuzione delle prestazioni richieste è abbastanza esauriente.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono limitate a concetti essenziali. • Lo studente espone i contenuti in modo incerto. • Lo studente effettua collegamenti se guidato. • Lo studente si esprime in modo semplice e impreciso. • Il metodo di lavoro non è sicuro. • L'esecuzione delle prestazioni richieste è poco sicura.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono superficiali e lacunose. • Lo studente espone i contenuti in modo impreciso e non sempre corretto. • Lo studente non effettua collegamenti. • Lo studente si esprime in modo improprio. • Il metodo di lavoro è approssimativo. • L'esecuzione delle prestazioni richieste è lacunosa.
4	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono estremamente lacunose e limitate. • Lo studente non espone i contenuti richiesti. • Lo studente si esprime in modo improprio e/o scorretto. • Il metodo di lavoro non è adeguato. • L'esecuzione delle prestazioni richieste è gravemente lacunosa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per l'alunno straniero di nuovo inserimento la valutazione risulta un'operazione delicata e complessa.

Alla fine del percorso annuale, si valuteranno i progressi fatti e le competenze disciplinari verificate, tenendo conto anche del momento in cui l'alunno è arrivato nella scuola e delle competenze, anche linguistiche, già in suo possesso.

Si prevederanno percorsi individualizzati che garantiscano apprendimenti certi, consapevoli e calibrati sugli standard del ciclo di studi intrapreso; pertanto, quanto programmato per l'alunno straniero e la relativa valutazione deve rispondere alla logica dell'irrinunciabilità rispetto ai nuclei fondanti delle discipline, puntando su concetti essenziali e semplificando i contenuti, senza peraltro rinunciare a strumenti linguistico comunicativi di livello sempre più alto.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Come prescrive il **DPR 122 del 20/08/09, art. 9**, il **D. Lgs. n.62 del 2017**, il **D. Lgs. n.66 del 2017** la valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità certificata viene espressa, tanto per le discipline quanto per il comportamento, in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) previsto dalla legislazione vigente che viene elaborato e completato nel corso dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO E/O CON D.S.A.

Per gli alunni in situazione di svantaggio e/o con DSA adeguatamente certificate, sarà necessario:

- un'attenta valutazione della situazione di partenza anche con gli operatori sanitari preposti alla diagnosi;
- una progettazione personalizzata di interventi che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di svantaggio;
- una valutazione e verifica degli apprendimenti che devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, adottando gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e che la normativa vigente prescrive.